

Codice A1705A

D.D. 20 settembre 2016, n. 791

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 modificato e integrato con D.Lgs. 18 aprile 2008, n. 82. art. 5 comma 3. Contributi in conto capitale per danni alle strutture e alle scorte. Evento: Piogge alluvionali dal 29 luglio al 24 agosto 2013.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a favore delle imprese agricole” che prevede all’art. 5 comma 3 interventi per favorire la ripresa dell’attività produttiva in caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte aiuti con contributi in conto capitale, nei limiti percentuali stabiliti in base alle risorse assegnate e comunque non superiori all’ottanta per cento dei costi effettivi elevabili al novanta per cento nelle zone svantaggiate di cui all’art. 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999;

visto il D.M. n.25.805 del 24/12/2013 rettificato da D.M. n. 358 del 31/01/2014 con il quale è stato dichiarato l’esistenza del carattere di eccezionalità dell’evento calamitoso “Piogge alluvionali dal 29 luglio al 24 agosto 2013 , nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 31-6549 del 22/10/2013 pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 46 del 14/11/2013;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015, che prevede l’assegnazione di fondi alla Regione Piemonte quale primo prelievo 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale in agricoltura al fine di finanziare gli interventi previsti all’art. 5 del D. Lgs. 102/2004 a favore delle aziende agricole e per il ripristino delle infrastrutture connessa all’attività agricola danneggiate dalle avversità atmosferiche dichiarati eccezionali con il D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 con cui sono state integrate e ripartite le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale a favore degli interventi previsti al comma 3, art. 5 del D.Lgs.102/2004 così da garantire la copertura dell’importo riconosciuto per le imprese agricole con il D.M. sopra citato n. 243 del 27/01/2015;

vista la convenzione rep. n. 16271 del 6/07/2011 la quale affida, ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all’Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l’esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali;

dato atto che presso l’ ARPEA stessa è stato istituito il Fondo Avversità Stato nel quale confluiscono i fondi per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004;

ritenuto pertanto opportuno incaricare l’ARPEA dell’esecuzione dei pagamenti dei contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali di cui l’art. 5 del D.Lgs 102/2004, attingendo alle disponibilità finanziarie presenti sul Fondo Avversità – Stato trasferiti ai sensi dell’art. 12 della L.r. 12/2008;

vista la domanda di aiuto pervenuta in data **21/02/2014 prot. n. 0000374 dalla ditta “ STUDIO TECNICO GEOMETRA TRAVERSA GRAZIANO** , corredata di tutta la documentazione conservata agli atti del Settore;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del **23/08/2016** redatto dal funzionario incaricato, il quale ha individuato la sussistenza dei requisiti per la concessione dell'aiuto richiesto e l'entità dell'aiuto stesso;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 *"Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)"* che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All'elenco di cui all'allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l'individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 *"L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11"* con la quale è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

considerato che la Direzione Agricoltura con determinazione n. 655 del 05 agosto 2016 (nelle more dell'assunzione del provvedimento riguardante la nuova configurazione degli uffici regionali da assumersi a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative) ha delegato ai responsabili di settore operanti nella Direzione medesima - a integrazione delle specifiche declaratorie dei settori - lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008, riguardanti le funzioni dell'agricoltura riallocate in capo alla Regione di cui all'allegato A della l.r. 23/2015; tali deleghe decorrono dal 1 settembre 2016 come precisato nel dispositivo del provvedimento stesso;

considerato che, con la sopra citata determinazione dirigenziale è stato individuato quale dirigente responsabile il Dott. Gualtiero Freiburger quale delegato allo svolgimento dei compiti previsti dal comma 3 dell'art. 17 della legge regionale 23/2008, relativamente all'ambito territoriale della provincia di Alessandria e Asti, il dirigente in staff Dott. Felice Liberato Lo Destro;

tenuto conto che la DGR n. 1-2962 del 23 dicembre 2015, in applicazione dell'art. 13 della legge regionale 23/2015, all'allegato A, paragrafo 4 *"Disposizioni inerenti i procedimenti in corso"*, prevede altresì che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati al momento della delega di funzioni;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 4,3 e dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014 *"Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"*;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 *"Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 “D.lgs. 33/2013 “*Amministrazione trasparente*” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”.

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma del D. lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28 luglio 2014 " Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "*Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)*";

vista la D.G.R. n. 14-3031 del 14/03/2016 “*Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione, a seguito della riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell’art. 8,co.1 e 2, della l.r. 23/2015, delle funzioni già esercitate da Province, Città metropolitana e Comunità montane. Integrazione delle schede contenute nell’Allegato A della D.G.R. 27/09/2010, n. 64-700 e s.m.i.*”;

dato atto che il presente provvedimento non conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 14-3031 citata a causa del *riordino delle funzioni amministrative previsto dalla legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23* ;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare le iniziative afferenti gli interventi di ripristino delle strutture danneggiate dalle avversità atmosferiche evento “*Piogge alluvionali dal 29 luglio al 24 agosto 2013*” a favore di “**Azienda Agricola STUDIO TECNICO GEOM. TRAVERSA GRAZIANO**” per un importo complessivo di **€ 7.902,09** così suddiviso:

Descrizione lavori	Spesa ammessa in istruttoria	Contributi %	Importo contributo
Rifacimento tetti locali agricoli danneggiati	7.902,09	40%	3.160,84

di riconoscere al beneficiario “ **STUDIO TECNICO GEOM. TRAVERSA GRAZIANO** ” (omissis) ; **Legale Rappresentante: TRAVERSA GRAZIANO** , per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo di euro **3.160,84** con le modalità previste dal D.Lgs. 102/2004.

I lavori e gli acquisti di cui sopra dovranno essere realizzati entro il termine di **mesi 12**.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Comunicazione di avvenuta realizzazione delle opere comprensiva anche di indicazione del beneficiario di un conto corrente bancario o postale “dedicato” anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche sul quale effettuare la liquidazione del contributo spettante, presente nel fascicolo aziendale;
- Computo metrico consuntivo;
- Copie delle fatture relative agli interventi eseguiti ed alle spese tecniche;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che contenga l'elenco di tutte le fatture presentate con la specificazione che tali fatture si riferiscono ad interventi di ripristino delle strutture/scorte danneggiate dall'evento atmosferico avverso di cui alla presente determinazione;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale di tutte le fatture presentate;
- Copia dei bonifici di avvenuto pagamento ovvero di altro documento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale dei bonifici di avvenuto pagamento ovvero di altro documento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;
- Certificato di regolare esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati tecnici e alla comunicazione di attività libera presentati a firma del tecnico professionista.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Alla liquidazione del contributo di euro **3.160,84** provvederà l'ARPEA ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste saranno completamente a carico di codesto Azienda.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 /2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone , ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013,la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione “ Trasparenza, valutazione e merito “dei seguenti dati :

beneficiario: “**Azienda Agricola STUDIO TECNICO GEOM. TRAVERSA GRAZIANO** ”
Via Roma, 27 - 14040 Castel Boglione - AT

importo contributo erogato: € **3.160,84**

dirigente responsabile del procedimento: Felice Liberato Lo Destro

individuazione del beneficiario mediante D.G.R. 31-6549 del 22/10/2013.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario , per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(DOTT. FELICE LIBERATO LO DESTRO)